



Comune di San Giustino

Provincia di Perugia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi, se non diversamente specificato, sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 36 in data 21/03/2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	11.361
31.12.2015	11.297
31.12.2016	11.234
31.12.2017	11.213
31.12.2018	11.227

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

GIUNTA COMUNALE

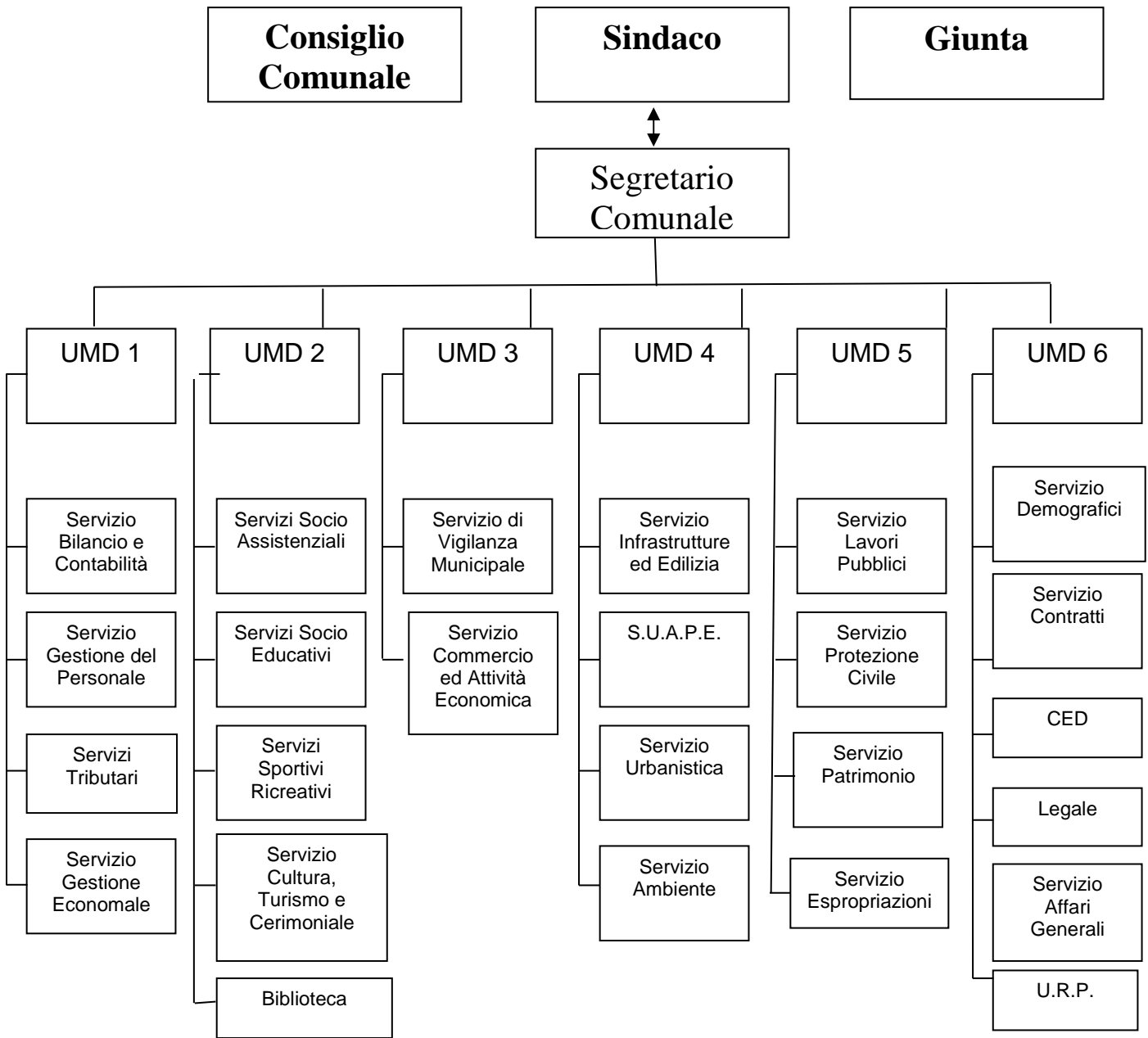
Carica	Nominativo
Sindaco	FRATINI Paolo
Vicesindaco	VESCHI Stefano
Assessore	SELVAGGI Simone
Assessore	MANFRONI Massimiliano
Assessore	CRISPOLTONI Milena
Assessore	MANCINI Elisa

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Gruppo politico
Presidente	MEARELLI Vania	San Giustino domani
Consigliere	MARZA' Sara	San Giustino domani
Consigliere	GUERRIERI Daniele	San Giustino domani
Consigliere	GUERRIERI Andrea	San Giustino domani
Consigliere	MARCHETTI Emanuele	San Giustino domani
Consigliere	TARDUCCI Emanuela	San Giustino domani
Consigliere	BIANCONI Germana	San Giustino domani
Consigliere	GRILLI Maurizio	San Giustino domani
Consigliere	TACCHINI Elisa	San Giustino domani
Consigliere	MOSCETTI Stefania	San Giustino domani
Consigliere	GANOVELLI Gabrio	San Giustino domani
Consigliere	TADDEI Andrea	Movimento 5 stelle
Consigliere	LEONARDI Pierluigi	Cittadini per cambiare San Giustino
Consigliere	VESCHI Luciana	Cittadini per cambiare San Giustino
Consigliere	BELLONI Corrado	Cittadini per cambiare San Giustino
Consigliere	IELLAMO Vincenzo	Cittadini per cambiare San Giustino

1.3 Struttura organizzativa

Si riporta di seguito l'Organigramma del Comune di San Giustino



Segretario Generale: Avv. Vincenza Scicchitano

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente:

31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
54	54	50	50	53

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato:	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

UMD1

Ufficio personale

Al fine di ridurre il numero dei modelli cartacei di richieste ed istituti giuridici, è stato implementato il portale interno del dipendente, sul quale effettuare le richieste da parte dei dipendenti e le consequenziali autorizzazioni dei Responsabili rendendole quindi tempestive con il controllo del cartellino autonomamente e mensilmente da parte del dipendente stesso, poi monitorato da parte dell'ufficio personale.

Le maggiori criticità rilevate durante il mandato sono quelle relative alla carenza di personale, che interessa, tutti i servizi di competenza di questa UMD. Tale carenza deriva dalla mancata sostituzione del personale cessato, ed dall'accorpamento presso l'UMD n. 1 di due unità di massima dimensione soppresse durante il presente mandato, ovvero L'UMD n. 8 Servizi Tributarie e l'UMD n. 6 Servizio Personale.

Le principali soluzioni adottate:

- redazione di un piano della formazione più specifico e mirato alle varie esigenze professionali e di lavoro dei dipendenti comunali, attraverso la rilevazione delle necessità formative ai Responsabili di Settore.
- migliore gestione e ottimizzazione della procedura dello straordinario elettorale al fine di una più pronta e veloce liquidazione dei compensi ai dipendenti interessati;
- revisione straordinaria fondi risorse decentrate anni dal 2010 al 2017, mediante riesame dei provvedimenti di costituzione delle risorse medesime formalmente adottati dall'ente negli anni di riferimento, allo scopo di verificare la corretta metodologia di ricostruzione alla luce delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali del comparto e delle varie norme che dispongono in materia di formazione delle risorse destinate alla erogazione del trattamento accessorio al personale non dirigente;
- spinta ai convenzionamenti con università per tirocini e con le scuole superiori per stage di alternanza scuola/lavoro al fine di integrare il personale dei vari uffici in sofferenza ed effettuare progetti utili al cittadino;

Area economico-finanziaria

Nel corso del mandato il settore finanziario ha affrontato il passaggio al nuovo sistema di contabilità "armonizzata", prevista dal D.Lgs 118/2011 ed entrato in vigore nel 2015. Pertanto è stato necessario provvedere all'aggiornamento di tutti i software gestionali, nonché di numerose delle procedure utilizzate per la contabilizzazione delle entrate e delle spese. Ciò ha richiesto anche un'importante attività formativa del personale addetto.

Nel settore tributario, il mandato è stato caratterizzato da una frenetica evoluzione legislativa che l'entrata in vigore della Tari contestualmente, ha visto la luce un nuovo tributo comunale, la Tasi. Ciò ha comportato la necessità di potenziare l'ufficio tributi, anche allo scopo di incrementare il supporto all'utenza, la cui domanda è stata sempre crescente. Inoltre, sono stati potenziati gli strumenti per l'attività di recupero dell'evasione tributaria locale mediante affidamento esterno dell'attività di supporto.

L'obiettivo di semplificazione dei rapporti con il cittadino in materia tributaria tramite l'implementazione del portale istituzionale, dei canali telematici, la dematerializzazione delle dichiarazioni fiscali e l'ampliamento canali riscossione tributi è iniziato con il programma 2016/2018 già al primo appuntamento con il pagamento di Imu e Tasi, l'ufficio oltre a consentire il calcolo on line dei tributi, ha fornito, a tutti i contribuenti che hanno fatto richiesta, il servizio di predisposizione e stampa dei modelli di pagamento sia per l'Imu che per la tasi. L'ufficio ha inoltre introdotto l'emissione dei flussi di pagamento per le lampade votive tramite il nodo dei pagamento Pago PA, consentendo di fatto ai contribuenti di poter pagare comodamente le utenze tramite i canali digitali messi in campo dall' AGID.

UMD2

Servizi sociali

In conseguenza della situazione economica generale, si è riscontrato un crescente ricorso dei cittadini ai diversi servizi di supporto garantiti dall'Ente. Si sono inoltre riscontrate svariate criticità in relazione alla gestione di casi problematici, che hanno richiesto l'attivazione di misure di messa in protezione.

Il personale dell'ufficio della cittadinanza nord (San Giustino, Citerna e Monte Santa Maria Tiberina) si è stabilizzato a 3 unità (due assistenti sociali e un educatore), una delle quali dipendente dell'Ente e le altre due in capo al comune capofila della Zona Sociale 1. A partire da Giugno 2018 l'equipe è stata ulteriormente ampliata con il supporto di un coordinatore.

Istituzione orario ridotto al nido

Scuola

Fra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 si è riscontrata la possibilità concreta dell'interruzione dell'attività di una scuola materna paritaria a seguito, tra l'altro, di problemi alla propria struttura. L'amministrazione si è adoperata per far sì che gli oltre 50 bambini interessati potessero ancora usufruire del servizio individuando nei locali della scuola media la struttura più adeguata per la prosecuzione dell'attività.

Per il servizio refezione scolastica, successivamente a un periodo iniziale in cui si erano riscontrate criticità soprattutto in relazione alla composizione del menù, gradualmente il grado di soddisfazione del servizio risulta aumentato grazie alla collaborazione realizzata fra Ente, Istituti scolastici, genitori e affidatario del servizio.

Sport

Nell'anno 2016 è stata affidata la gestione degli impianti sportivi al coperto.

Cultura e turismo

E' stata ampliata l'offerta delle attività culturali rivolte a tutte le fasce di interesse della popolazione attraverso la realizzazione di presentazioni di libri, mostre e concerti di musica classica, jazz e contemporanea. Gli eventi e le manifestazioni hanno richiamato sul territorio anche gli abitanti di vallata.

Biblioteca

E' stato esteso l'orario di apertura prevedendo anche un pomeriggio a settimana.

Vengono garantiti inoltre laboratori didattici rivolti alle scuole dell'infanzia e primaria.

E' stata istituita, in collaborazione con le Associazioni del territorio, l'attività di book crossing ai fini della diffusione della lettura.

UMD3

Comando Polizia Locale

L'attività del Corpo di Polizia Municipale e del Comando tutto, è pluriarticolata e investe molti settori funzionali: controlli su attività commerciali, in sede fissa ed itinerante, e sugli esercizi pubblici; vigilanza urbanistico/edilizia; viabilità nella sua amplissima articolazione, infortunistica stradale, occupazioni di suolo pubblico a fini edili e anonari, per arrivare ad azioni delicate che riguardano la sfera socio sanitaria quali gli accertamenti sanitari obbligatori e i trattamenti sanitari obbligatori (ASO e TSO), senza dimenticare l'attenzione all'ambiente e agli interventi di educazione stradale e alla civile convivenza. Nel periodo valutato 2014/2019 le principali difficoltà affrontate sono state: la implementazione di nuove tecnologie per migliorare il servizio; la necessità di supporto giuridico/amministrativo. E' in tale ottica che devono essere letti i progetti di PEG del quinquennio che hanno visto la tecnologia rafforzare l'azione della P.M.: l'attivazione dei varchi elettronici nel territorio comunali finalizzati al controllo dei veicoli entranti ed uscenti dal territorio Comunale; l'implementazione della modulistica on-line del Servizio delle quale la cittadinanza può attingere, in tempo reale, scaricare modelli necessari ad avanzare istanze di competenza; tutto ciò riducendo le presenze al front office, così attuando una nuova forma di colloquio P.M./cittadinanza.

UMD4

Servizi Urbanistica,infrastrutture, Edilizia,Ambiente e Suape

Sono quattro i fattori che hanno determinato le principali criticità per l'UMD04: sostanziali modifiche del quadro normativo in materia urbanistica, di edilizia e di vigilanza, che si sono prodotte nel corso del periodo 2011 – 2014, confluite nella Legge Regionale 1 del gennaio 2015 e nel Regolamento Regionale 2/2015 del febbraio 2015; implementazione definitiva dello Sportello Unici delle Attività Produttive ed Edilizia, con completa dematerializzazione di tutto il flusso documentale; riorganizzazione dei servizi comunali con passaggio di competenza fra diversi Uffici di Massima Dimensione, in particolare con riferimento ai servizi Ambientali, alla Raccolta Differenziata ed alla tutela dell'territorio e alla gestione operativa dello SUAPE. Le criticità sono state affrontate ai diversi livelli, mediante l'adeguamento dello strumento Urbanistico Generale, l'implementazione immediata di tutte le innovazioni sia normative che procedurali, l'organizzazione del personale anche in presenza di modifiche di organico, portando ad un ottimo livello di funzionamento nelle attività di ordinaria amministrazione, con la piena efficienza dello sportello in coordinamento tra Servizi (Ambiente, Urbanistica, Edilizia, Commercio/Polizia Municipale, Protocollo). Permangono criticità in materia di accertamento/repressione di violazioni edilizie/ambientali e in materia di varianti generali al PRG ed alle norme di Urbanistica Commerciale.

UMD5

Servizio Patrimonio

Sulla valorizzazione del patrimonio l'impegno dell'Amministrazione, è stato rivolto in particolare a regolamentare le procedure di assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale nell'ottica di disciplinare con maggiore trasparenza e imparzialità le assegnazioni in locazione, affitto, comodato, concessione e altri diritti reali relativi ai beni patrimoniali dell'ente

Servizio Lavori Pubblici

In una fase amministrativa in cui il Comune, per problematiche connesse agli equilibri di bilancio, si è trovato costretto a rivedere le modalità con cui venivano messi in atto le strategie per i nuovi investimenti; le strutture comunali hanno risposto in maniera adeguata per intraprendere attività di progettazione ed esecuzione e di soluzione di problematiche nuove e di criticità del passato.

Sul fronte della viabilità gli interventi più rilevanti sono stati quelli per il completamento della variante esterna al Capoluogo in fase di realizzazione.

Significativo è il progetto, volto alla riduzione del rischio idraulico del torrente Vertola, della costruzione della vasca di laminazione in loc. Bevacqua.

Servizio Manutenzione Immobili, Servizio Manutenzione Infrastrutture

I due Servizi, in una fase di forte contrazione di investimenti e con una considerevole riduzione del personale operativo, hanno cercato, facendo spesso ricorso a risorse interne, di rispondere a tutte le esigenze manutentive che si sono manifestate, anche nelle situazioni di maggior criticità e sofferenza. Sono stati programmate azioni e svolti interventi sulle opere e gli immobili pubblici comunali (strade, cimiteri, palazzi storici, impianti a rete) per migliorarne la fruizione da parte della cittadinanza e mantenere i beni pubblici. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e rispetto della regolare funzionalità su diversi immobili comunali

(Scuole ed Asili comunali, impianti sportivi e strutture sociali). Anche le strutture scolastiche sono state oggetto di interventi di miglioramento sismico, antincendio o per il superamento delle barriere architettoniche

Sul fronte delle infrastrutture, dopo una fase in cui sono state particolarmente ridotte le risorse disponibili, il servizio ha messo in campo una intensa attività di rifacimento dei manti stradali asfaltati. Con forte impegno si sono gestite le aree verdi comunali, ricorrendo anche a contratti di manutenzione esterni. Particolarmente significativo è lo sforzo fatto per la gestione delle emergenze determinate a seguito di dissesti idrogeologici.

UMD6

Servizi Generali, Demografici, Statistici e Informatici e URP

Le maggiori criticità rilevate durante il mandato sono quelle relative alla carenza cronica di personale, che interessa, ormai da anni, tutti i servizi di competenza di questo UMD, soprattutto quelli interessati dall'accesso diretto dell'utenza, che ha costretto gli operatori ad un ritmo di lavoro costantemente elevato, rasentando, a volte, situazioni di forte disagio, che, comunque, non hanno penalizzato il livello di servizio ai cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Tipo	Numero	Data	oggetto	Motivazione
Delibera C.C.	34	31/07/2014	approvazione regolamento comunale imposta unica comunale (iuc): imposta municipale propria (imu), tassa sui rifiuti (tari) e tributo per i servizi indivisibili (tasi)	adeguamento alle novità introdotte dalla l. 147/2013
Delibera C.C.	43	11/09/2014	approvazione Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica ai sensi della Legge Regionale 28 novembre 2003, n° 23	Adeguamento ai sensi della legge regionale 28 novembre 2003 n.23 come modificata con legge regionale 5 ottobre 2012 n.15 e del regolamento regionale 4 febbraio 2014 n.1
Delibera C.C.	63	29/11/2014	approvazione del regolamento suape	istituzione servizio suape in attuazione l.r.8/2011 necessità di un regolamento specifico
Delibera C.C.	65	29/11/2014	regolamento disciplinare servizi erogati attinenti il servizio biblioteca comunale - modifica	modifica art. 9 - stabilita la gratuità del servizio di prestito interbibliotecario data l'utenza richiedente, costituita per lo più da studenti e studiosi.
Delibera C.C.	68	29/11/2014	approvazione del regolamento del corpo associato polizia municipale San Giustino - Citerna	modifica in conseguenza della convenzione per la gestione associata del servizio di polizia municipale
Delibera C.C.	71	29/11/2014	Approvazione regolamento per la corresponsione dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria e delle sanzioni urbanistiche agli enti religiosi ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale 4 dicembre 2013 n. 6	Adeguamento alla normativa regionale vigente
Delibera C.C.	72	29/11/2014	modifica regolamento iuc componente tasi	adeguamento alle novità introdotte dall'articolo 1 , comma 3 del dl n. 16/2014 e dall'articolo 1 comma 679 della l n. 147/2013
Delibera G.C.	141	04/12/2014	adozione regolamento per i procedimenti disciplinari	adeguamento alla normativa vigente, in particolare individuando compiutamente oltre alla composizione dell'ufficio procedimenti disciplinari anche la regolamentazione dettagliata dei procedimenti disciplinari stessi
Delibera G.C.	10	26/01/2015	approvazione regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra istituzionali del personale dipendente del comune di San Giustino incompatibilità sul cumulo di impieghi e incarichi disciplina delle autorizzazioni all'esercizio di incarichi esterni	disciplinare in modo esaustivo le modalità di affidamento e svolgimento di attività diverse dei dipendenti del comune di San Giustino
Delibera G.C.	11	26/01/2015	approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 contenente quale parte integrante il piano della trasparenza ed integrità	Ottemperanza L. 190 del 06/11/2012 e ad alle disposizione dell'Anac
Delibera C.C.	10	28/03/2015	modifica al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale	adeguamenti normativi e di opportunità amministrativa
Delibera C.C.	11	28/03/2015	regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive del consiglio comunale di San Giustino - adozione	necessità di disciplinare le registrazioni audiovisive del consiglio comunale in attuazione dei principi di trasparenza e pubblicità di cui alla l. 241/1990 e s.m.i, al fine di promuovere la partecipazione diretta e l'informazione libera dei cittadini all'attività politico-amministrative del comune.

Delibera C.C.	15	30/04/2015	modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (iuc)	consentire da una parte , ai contribuenti, di dilazionare il pagamento nell'anno e, dall'altra, tutelare le necessità di liquidità dell'ente e di dare adeguata copertura ai costi necessari per la gestione del ciclo dei rifiuti ;
Delibera G.C.	75	25/05/2015	modifica al regolamento per i procedimenti disciplinari	per motivi funzionali all'organizzazione dei tempi procedurali si è ritenuto opportuno ridurre la composizione dell'u.p.d. , rendendone più snella la convocazione e la contestuale presenza riformulando l'art. 3 nella composizione numerica dei suoi componenti
Delibera G.C.	79	08/06/2015	approvazione allegato a) al regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi	dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39
Delibera C.C.	21	08/06/2015	modifica al regolamento per l'applicazione della imposta unica comunale	introduzione misure agevolative ai fini tasi per disagio lavorativo del nucleo familiari; precisazione di alcuni aspetti dei criteri di agevolazione ai fini imu di cui all'articolo 15 del vigente regolamento per l'applicazione della iuc
Delibera C.C.	30	08/06/2015	modifica regolamento di contabilità	formalizzare l'attività di controllo sugli equilibri, anche alla luce delle modifiche all'art. 193 del tuel ad opera del d.lgs 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014;
Delibera G.C.	86	15/06/2015	approvazione regolamento per la mobilità volontaria tra enti	adeguamento alle legislazione vigente
Delibera G.C.	94	22/06/2015	modifica al regolamento per la mobilità volontaria tra enti	integrazione del regolamento mediante l'inserimento del colloquio e l'apposita predisposizione del punteggio correlato;
Delibera C.C.	38	30/07/2015	regolamento comunale delle libere forme associative - approvazione	adozione regolamento e modulistica per iscrizione/mantenimento all'albo
Delibera C.C.	52	29/09/2015	regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (isee) alle prestazioni agevolate in materia di servizi educativi e servizio asili nido ai sensi del dpcm 159/2013 - approvazione	a seguito della nuova normativa sull'isee è stata disciplinata l'applicazione dello stesso ai servizi comunali di refezione scolastica, trasporto scolastico, nidi d'infanzia, e alla compartecipazione al pagamento delle rette scuole dell'infanzia paritarie convenzionate.
Delibera C.C.	65	19/11/2015	regolamento di organizzazione e funzionamento del servizio di accompagnamento al lavoro della zona sociale 1 - approvazione	adozione, a seguito delle avvenute modifiche normative, della proposta predisposta dal comune di città di castello e approvata al tavolo degli assessori dei comuni della zona sociale 1 allo scopo di uniformare le modalità di gestione del servizio.
Delibera C.C.	71	27/11/2015	abrogazione del regolamento per l'assegnazione di contributi incentivanti recupero facciate - di cui alla del. C.C.. 8/2001 - e conseguente modifica della destinazione di risorse eccedenti	Adeguamento alla normativa regionale vigente
Delibera C.C.	3	15/01/2016	abrogazione "regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con Deliberazione consiliare n. 75 del 30/10/1997 e approvazione nuovo "regolamento sul procedimento amministrativo"	ritenuto necessario dover approvare un nuovo regolamento alla luce delle modifiche normative e dell'evoluzione tecnologica, al fine, tra l'altro, di garantire, nell'esercizio dell'attività amministrativa, adeguati livelli di pubblicità trasparenza, imparzialità e semplificazione, nel rispetto dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa

Delibera G.C.	16	25/01/2016	Aggiornamento piano triennale di prevenzione della corruzione ed allegato piano per la trasparenza ed integrità 2016/2018	Ottemperanza L. 190 del 06/11/2012 e ad alle disposizione dell'Anac
Delibera C.C.	5	15/01/2016	modifica regolamento generale delle entrate	modica dell'art 21. al fine di adeguare i criteri di gestione delle rateizzazioni, disciplinando in maniera più dettagliata le condizioni di accesso da parte dei contribuenti alla rateizzazione dei crediti tributari ed extratributari ed a facilitare quindi la possibilità dei relativi pagamenti
Delibera C.C.	20	29/04/2016	modifica al regolamento per l'applicazione della imposta unica comunale	adeguamento alle novità introdotte dai commi 10 e 14, dell'art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016);
Delibera C.C.	38	29/07/2016	approvazione nuovo regolamento per il servizio di noleggio autovettura con conducente da rimessa	adeguamento normativo del regolamento comunale
Delibera C.C.	41	29/07/2016	modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per la disciplina delle entrate.	adeguamento alle novità introdotte dal d.lgs 156/2015
Delibera C.C.	54	21/12/2016	approvazione nuovo "regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi"	disciplina delle tre tipologie di accesso attualmente previste dalla normativa vigente: legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni , d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 il d.lgs 33/2013 così come modificato dal d.lgs 97/2016
Delibera G.C.	13	30/01/2017	Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019	Ottemperanza L. 190 del 06/11/2012 e ad alle disposizione dell'Anac
Delibera C.C.	10	06/03/2017	modifica al regolamento per l'applicazione della imposta unica comunale	modifica articoli 26 comma 4, 33, 38, e 40 comma 3
Delibera C.C.	14	06/03/2017	approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità	approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.
Delibera G.C.	45	03/05/2017	approvazione regolamento contenente i criteri per l'attribuzione e la suddivisione dell'incentivo di cui all'art.93, comma 7-bis del d.lgs n.163/2006 per il periodo dal 19.08.2014 al 18.04.2016	adeguamento normativo tenendo conto delle novità normative introdotte al d. lgs n. 163/2006 dal d.l. 90/2014, come convertito e modificato dalla legge n. 114/2014, la cui approvazione, ai sensi dell'art. 48, comma3, del d.lgs 267/2000, è di competenza della giunta
Delibera C.C.	27	26/06/2017	approvazione del regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	adeguamento alle novità introdotte dal d.lgs. 18 aprile 2016 n.50
Delibera C.C.	45	27/09/2017	approvazione regolamento comunale per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione	adeguamento alle novità introdotte dall'art. 119 del d.lgs. n. 267/2000
Delibera	109	16/10/2017	approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	adeguamento alle legislazione vigente
Delibera C.C.	57	29/11/2017	regolamento per l'applicazione dell'indicatore isee alle prestazioni agevolate in materia di servizi educativi e servizio asili nido - modifica	modifica art. 9 - a seguito della concreta applicazione alle istanze e con l'intento di razionalizzare i criteri di applicazione si è reso opportuno rimodulare le fasce di accesso e le agevolazioni concesse
Delibera G.C.	141	22/12/2017	modifica regolamento per i procedimenti disciplinari	adeguamento del regolamento alle nuove disposizioni introdotte nel d.lgs 165/01, e alla nuova articolazione delle umd dell'ente

Delibera G.C.	12	29/01/2018	Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020	Ottemperanza L. 190 del 06/11/2012 e ad alle disposizione dell'Anac
Delibera C.C.	28	27/04/2018	modifica dell'art. 8 comma 4 del regolamento per lo sportello unico per l'attività produttiva e per l'attività edilizia(suape) approvato con d.c.c. 63/2014	modifica ai fini di riorganizzazione competenze
Delibera C.C.	32	21/05/2018	regolamento per la cittadinanza attiva - approvazione	al fine di promuovere forme e strumenti di partecipazione dei cittadini, in forma singola o aggregata, all'attività svolta dall'ente, nell'interesse generale di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale.
Delibera C.C.	54	28/11/2018	regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - modifica	Aggiornare il regolamento alle nuove indicazioni dell'A.N.A.C.;
Delibera C.C.	55	28/11/2018	Adeguamento e modifica del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica ai sensi della Legge Regionale 28 novembre 2003, n° 23 s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento regionale n. 4 del 20 febbraio 2018	Adeguamento alla normativa regionale vigente
Delibera C.C.	61	21/12/2018	modifica al regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	Adeguamento alle indicazioni anac
Delibera G.C.	92	27/08/2018	approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti	predeterminazione dei criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente
Delibera G.C.	105	17/09/2018	approvazione regolamento stralcio per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del d.lgs. n. 75/2017, per il triennio 2018/2020.	adeguamento normativo all'art. 22, comma 15, del d.lgs n. 75/2017 (decreto madia)
Delibera G.C.	126	19/11/2018	approvazione regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56.	adeguamento alle legislazione vigente
Delibera G.C.	11	28/01/2019	Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021	Ottemperanza L. 190 del 06/11/2012 e ad alle disposizione dell'Anac
Delibera C.C.	8	22/02/2019	Modifica all'art. 42 del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati	disporre la previsione di una gestione diretta dei rifiuti - non domestici assimilabili per natura al rifiuto domestico, ma eccedenti i limiti di assimilabilità posti attualmente dal regolamento, da parte del Comune o del Gestore, con vantaggio economico anche per l'utente che ne faccia richiesta

2. Attività tributaria

2.1.1. IMU-TASI: due principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali).

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6 ‰	8,3 ‰	8,3 ‰	8,3 ‰	8,3 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ordinaria	2 ‰	2 ‰	2 ‰	2 ‰	2 ‰
Aliquota abitazione principale	3,30 ‰	3,30 ‰			
Detrazione abitazione principale A1 A8 A9	100,00	130,00	130,00	130,00	130,00
Detrazioni figli minori di 26 anni abitazione principale	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Fabbricati rurali e strumentali	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰
Quota a carico dell'occupante	30 %	30 %	30 %	30 %	30 %

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	11.500,00	12.500,00	12.750,00	13.000,00	13.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto, del vigente regolamento di contabilità, del regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi e del regolamento sui controlli interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato nel controllo di regolarità amministrativa, di regolarità contabile, nel controllo sugli equilibri, nel controllo di gestione.

I soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni sono il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi, il nucleo di valutazione ed il revisore dei conti.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza, sia nella fase preventiva all'adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione di tutti gli atti amministrativi. Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile di servizio. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs 267/00, è assicurato, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione causale effettuata con estrazione su un campione del 5% degli atti relativi ad ogni singolo semestre. In ottemperanza all'art.6, comma 6, del regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n.4 del 04/02/13, che prevede che "le modalità operative relative all'attività di controllo sono individuate con specifico atto del Segretario", il Segretario Generale con determinazioni n.1/15 e successivamente n.1/18, ha determinato la composizione della struttura interna deputata ad effettuare i controlli. Nell'effettuazione dei controlli si è tenuto conto, nel rispetto della determinazione dell'A.N.A.C. n.12/15 e di quanto recepito nel PTPCT 2016/2018, della verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. A tal fine con determinazione n.2 del 08.07.16 del Segretario Generale, si è provveduto all'integrazione della checklist da utilizzare per l'espletamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, nonché al Consiglio Comunale che adotta, dopo ogni attività semestrale di controllo, apposita deliberazione di presa d'atto.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del servizio finanziario, il quale verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa con il visto ed il parere di regolarità contabile, come disciplinati dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni. Fermo restando la verifica sugli equilibri di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, entro il 30 settembre il responsabile del servizio finanziario formalizza un'ulteriore attività di controllo attraverso un verbale e verifica il permanere degli equilibri. Tale verbale è asseverato dall'organo di revisione. Il verbale viene trasmesso ai Responsabili di servizio, al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Segretario Comunale.

Il controllo di gestione, ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune, si articola nelle seguenti fasi:

- predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi, strutturalmente correlato al P.E.G.;
- rilevazione dei dati relativi ai fattori produttivi impiegati ed ai relativi costi, nonché rilevazione dei proventi conseguiti e dei risultati raggiunti;
- valutazione dei risultati predetti, in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità della azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile, per unità di prodotto, ai dati risultanti dalle serie storiche dalle rilevazioni degli altri Enti Locali e dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli Enti Locali di cui all'art. 228, co. 7 del T.U. n. 267/00. Almeno annualmente, l'ufficio di controllo di gestione, presenta all'esame della Giunta Comunale un rapporto finale sulla attività svolta nell'anno precedente. Il rapporto annuale è inviato al Sindaco o all'Assessore preposto, al Segretario Comunale, nonché ai responsabili dei servizi nei quali è articolato l'Ente, per quanto di competenza, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Il sistema di reportistica formalizza gli esiti del monitoraggio in corso e a fine d'esercizio, realizzato dai soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni, e costituisce la base per la programmazione e realizzazione di eventuali interventi correttivi. I destinatari della reportistica in funzione dell'analiticità delle informazioni sono la Giunta, il Segretario generale, i singoli Responsabili, nonché il nucleo di valutazione, il revisore dei conti ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il sistema di controlli interni prevede, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	04/08/2014	01/07/2015	06/06/2016	27/03/2017	09/04/2018

Verifica avanzamento obiettivi	29/09/2014	30/07/2015	29/07/2016	26/07/2017	25/07/2018
Verifica attuazione programmi	30/04/2015	29/04/2016	06/05/2017	27/04/2018	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	61	59
Personale - Titolari di posizioni organizzativa	9	6
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	28	24
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	75	60
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	633	689
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	244	219
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	52	54
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	45%	45%
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	1.050	900
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	2.220	2.840
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	2	1

3.1.2 Controllo strategico:

Al nostro Ente non si applicano le disposizioni previste dall'art. 147 ter del TUEL relative al controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con Delibera n. 165 del 21/11/2011 come aggiornato per le Posizioni Organizzative giusto provvedimento Deliberativo G.M. n. 157 del 19.11.2015.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Al nostro Ente non si applicano le disposizioni previste dall'art. 147 quater del TUEL relative al controllo sulle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.039.106,35	7.888.444,12	8.522.758,93	8.905.749,09	9.095.868,35	13,14 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	926.155,22	359.020,24	1.797.385,01	1.502.117,78	537.741,51	-41,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	8.965.261,57	8.247.464,36	10.320.143,94	10.407.866,87	9.633.609,86	7,45 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.867.206,72	6.801.900,66	6.892.862,25	7.174.659,78	7.285.681,26	6,09 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	385.783,18	409.558,68	1.436.099,58	3.147.818,17	851.409,31	120,69 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	693.459,15	722.461,80	577.307,70	601.882,30	627.535,45	-9,50 %
TOTALE	7.946.449,05	7.933.921,14	8.906.269,53	10.924.360,25	8.764.626,02	10,29 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	720.958,95	1.016.446,01	1.224.996,85	1.519.744,88	1.229.167,93	70,49 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	720.958,95	1.016.446,01	1.224.996,85	1.519.744,88	1.229.167,93	70,49 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		232.418,63	187.810,45	208.152,24	182.513,51
Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	8.039.106,35	7.888.444,12	8.522.758,93	8.905.749,09	9.095.868,35
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	6.867.206,72	6.801.900,66	6.892.862,25	7.174.659,78	7.285.681,26
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)		187.810,45	208.152,24	182.513,51	184.002,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III (-)	693.459,15	722.461,80			
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari (-)			577.307,70	601.882,30	627.535,45
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)		138.000,00	33.539,60		47.608,03
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche (+)		37.283,86			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche (-)	30.208,26	6.850,00	7.500,00	194.750,00	65.250,00
Saldo di parte corrente	448.232,22	539.839,84	1.058.286,79	960.095,74	1.163.521,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	91.700,00	1.774.608,81	746.038,35	1.100.189,10	1.979.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)		651.397,79	1.957.212,81	2.378.131,13	1.563.347,97
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	926.155,22	359.020,24	1.797.385,01	1.502.117,78	537.741,51
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	30.208,26	6.850,00	7.500,00	194.750,00	65.250,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	385.783,18	409.558,68	1.436.099,58	3.147.818,10	851.409,31
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)		1.957.212,81	2.378.131,13	1.563.347,97	2.824.241,16
SALDO DI PARTE CAPITALE	662.280,30	425.105,35	693.905,46	464.021,94	469.689,01

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	7.374.499,30	7.560.711,66	9.637.652,95	8.958.082,84	8.910.579,23
Pagamenti	(-)	7.105.309,41	7.848.058,09	8.424.629,58	10.868.395,21	8.677.769,31
Differenza	(=)	269.189,89	- 287.346,43	1.213.023,37	1.910.312,37	232.809,92
Residui attivi	(+)	2.311.721,22		1.907.487,84	2.969.528,91	1.952.198,56
FPV Entrate	(+)	0,00	883.816,42	2.145.023,26	2.586.283,37	1.745.861,48
Residui passivi	(-)	1.562.098,59	1.102.309,06	1.706.636,80	1.575.709,92	1.316.024,64
Differenza	(=)	749.622,63	1.484.706,07	2.345.874,30	3.980.102,36	2.382.035,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		187.810,45	208.152,24	182.513,51	184.002,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		1.957.212,81	2.378.131,13	1.563.347,97	2.824.241,16
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.018.812,52	- 947.663,62	972.614,30	323.928,51	-393.397,93

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		935.138,90	955.551,90	1.262.864,00	1.971.957,00
Parte vincolata	426.596,65	459.886,82	266.865,19	317.532,94	403.194,25
Parte destinata agli investimenti	629.424,69	284.928,35	709.171,57	463.695,06	483.805,59
Parte disponibile	1.147.803,72	658.676,55	1.424.370,54	1.612.020,18	575.382,46
Totale	2.203.825,06	2.338.630,32	3.355.959,20	3.656.112,18	3.434.339,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.965.710,75	3.215.734,93	4.997.900,66	2.791.660,02	4.240.173,19
Totale residui attivi finali	6.620.046,86	2.501.481,56	2.760.502,38	4.333.185,41	3.755.700,64
Totale residui passivi finali	7.381.932,55	1.233.562,61	1.816.160,47	1.722.871,77	1.553.291,28
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		187.810,45	208.152,24	182.513,51	184.002,09
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		1.957.212,81	2.378.131,13	1.563.347,97	2.824.241,16
Risultato di amministrazione	2.203.825,06	2.338.630,62	3.355.959,20	3.656.112,18	3.434.339,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	138.000,00	33.539,60	0,00	47.608,03
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	91.700,00	1.774.608,81	746.038,35	1.100.189,19	1.979.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.700,00	1.912.608,81	779.577,95	1.100.189,19	2.026.608,03

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	752.975,39	448.735,96	8.386,90	0,00	761.362,29	312.626,33	751.137,91	1.063.764,24
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	232.471,50	228.817,16	0,00	3.154,34	229.317,16	500,00	118.267,53	118.767,53
Titolo 3 - Extratributar ie	609.136,65	334.422,76	0,00	4.109,12	605.027,53	270.604,77	608.015,73	878.620,50
Parziale titoli 1+2+3	1.594.583,54	1.011.975,88	8.386,90	7.263,46	1.595.706,98	583.731,10	1.477.421,17	2.061.152,27
Titolo 4 - In conto capitale	4.410.378,61	600.585,90	0,00	440.663,86	3.969.714,75	3.369.128,85	815.075,09	4.184.203,94
Titolo 5 - Accensione di prestiti	310.892,64	3.653,16	0,00	17.109,91	293.782,73	290.129,57	0,00	290.129,57
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	79.711,08	14.374,96	0,00	0,00	79.711,08	65.336,12	19.224,96	84.561,08
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	6.395.565,87	1.630.589,90	8.386,90	465.037,23	5.938.915,54	4.308.325,64	2.311.721,22	6.620.046,86

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.067.231,81	1.167.268,25	0,00	700.445,44	1.366.786,37	199.518,12	1.137.483,68	1.337.001,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.908.225,00	1.034.908,21	0,00	424.918,16	6.483.306,84	5.448.398,63	338.581,63	5.786.980,26
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	178.227,85	6.310,64	0,00	0,00	178.227,85	171.917,21	86.033,28	257.950,49
Totale titoli 1+2+3+4	9.153.684,66	2.208.487,10	0,00	1.125.363,60	8.028.321,06	5.819.833,96	1.562.098,59	7.381.932,55

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.786.379,94	572.993,59	0,00	1.915,01	1.784.464,93	1.211.471,34	1.219.811,20	2.431.282,54
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	138.499,52	98.704,31	0,00	5,21	138.494,31	39.790,00	184.443,52	224.233,52
Titolo 3 - Extratributarie	844.661,23	610.183,19	19.865,88	0,00	864.527,11	254.343,92	462.037,86	716.381,78
Parziale titoli 1+2+3	2.769.540,69	1.281.881,09	19.865,88	1.920,22	2.787.486,35	1.505.605,26	1.866.292,58	3.371.897,84
Titolo 4 - In conto capitale	1.414.301,23	1.241.963,87	0,00	304,42	1.413.996,81	172.032,94	62.838,00	234.870,94
Titolo 5 - Accensione di prestiti	93.067,04	0,00	0,00	0,00	93.067,04	93.067,04	0,00	93.067,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	56.276,45	22.411,37	0,00	1.068,24	55.208,21	32.796,84	23.067,98	55.864,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.333.185,41	2.546.256,33	19.865,88	3.292,88	4.349.758,41	1.803.502,08	1.952.198,56	3.755.700,64

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.148.897,53	991.102,81	0,00	92.023,32	1.056.874,21	65.771,40	1.090.871,93	1.156.643,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	299.928,75	181.825,04	0,00	60.497,28	239.431,47	57.606,43	94.125,60	151.732,03
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	274.045,49	157.625,23	0,00	2.531,45	271.514,04	113.888,81	131.027,11	244.915,92
Totale titoli 1+2+3+4	1.722.871,77	1.330.553,08	0,00	155.052,05	1.567.819,72	237.266,64	1.316.024,64	1.553.291,28

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	89.487,16	229.555,94	379.132,31	1.088.204,53	1.786.379,94
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	610,06	137.889,46	138.499,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	113.219,32	190.298,01	541.143,90	844.661,23
Totale	89.487,16	342.775,26	570.040,38	1.767.237,89	2.769.540,69
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	18.745,97	30.772,28	181.358,96	1.183.424,02	1.414.301,23
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	93.067,04	0,00	0,00	0,00	93.067,04
Totale	201.300,17	373.547,54	751.399,34	2.950.661,91	4.276.908,96
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	16.671,59	10.861,42	9.876,44	18.867,00	56.276,45
Totale generale	217.971,76	384.408,96	761.275,78	2.969.528,91	4.333.185,41

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	6.839,16	26.377,87	23.775,21	1.091.905,29	1.148.897,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30,00	1.878,80	31.619,21	266.400,74	299.928,75
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	36.729,48	7.393,43	12.518,69	217.403,89	274.045,49
Totale generale	43.598,64	35.650,10	67.913,11	1.575.709,92	1.722.871,77

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,04 %	21,04 %	18,57 %	18,95 %	19,26 %

5 Patto di Stabilità interno - Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente **ha rispettato** in tutti gli anni del mandato gli obiettivi di finanza pubblica imposti dal "patto di stabilità interno" (L. 183/2011, L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014), fino al 2015 e dal "pareggio di bilancio", dall'anno 2016 (L. 243/2012, L. 208/2015, L. 223/2016).

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente, avendo rispettato in tutti gli anni le norme del patto/pareggio di bilancio, NON è stato soggetto a sanzioni nel corso del mandato.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	8.735.218,48	8.012.756,68	7.435.448,98	6.833.566,68	6.206.031,23
Popolazione residente	11361	11297	11234	11213	11227
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	768,87	709,28	661,87	609,43	552,78

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,105 %	4,691 %	4,218 %	3,987 %	3,389 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Sono riportati di seguito i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato):

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	53.151,74	Patrimonio netto	16.313.122,44
Immobilizzazioni materiali	36.511.492,68		
Immobilizzazioni finanziarie	239.065,09		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.355.565,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.416.375,96
Disponibilità liquide	3.274.418,06	Debiti	11.675.715,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	28.480,00
TOTALE	46.433.693,44	TOTALE	46.433.693,44

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.053,87	Patrimonio netto	24.384.685,45
Immobilizzazioni materiali	39.626.794,04		
Immobilizzazioni finanziarie	93.852,82		
Rimanenze	1.826,32		
Crediti	2.940.117,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	30.000,00
Disponibilità liquide	2.884.727,06	Debiti	8.442.119,10
Ratei e risconti attivi	81.028,23	Ratei e risconti passivi	12.799.595,29
TOTALE	45.656.399,84	TOTALE	45.656.399,84

7.2 Conto economico in sintesi.

Anno 2017

A) Componenti positivi della gestione	8.937.870,19
B) Componenti negativi della gestione di cui:	8.060.820,81
quote di ammortamento d'esercizio	1.556.895,50
C) Proventi e oneri finanziari di cui:	-309.774,62
C.19) Proventi da partecipazioni (+)	4.653,60
C.20) Altri proventi finanziari (+)	96,16
C.21) Interessi e altri oneri finanziari (-)	314.524,38
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi ed oneri straordinari	-69.380,53
Proventi	
Proventi da permessi di costruire	
Proventi da trasferimenti in c/capitale	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.554,15
Plusvalenze patrimoniali	
Altri proventi straordinari	
Oneri	
Trasferimenti in c/capitale	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	41.303,25
Minusvalenze patrimoniali	
Altri oneri straordinari	49.631,43
Imposte	108.693,78
Risultato economico di esercizio	389.200,45

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non sussistono, per quanto noto, debiti fuori bilancio da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.702.358,78	1.702.358,78	1.702.358,78	1.702.358,78	1.702.358,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.635.480,40	1.591.907,63	1.462.473,50	1.490.932,16	1.562.529,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,81 %	23,40 %	21,21 %	20,78 %	21,43 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	192,52	189,50	179,97	179,81	189,53

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	207	205	220	220	208

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato l'Ente ha rispettato i limiti imposti dalla legge in materia di spesa per il personale con rapporto flessibile (tempo determinato, convenzioni, collaborazioni coordinate e continuative), in particolare previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di legge (Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009)	21.072,00	21.072,00	21.072,00	21.072,00	21.072,00
Importo	17.345,73	16.719,00	19.153,10	4.796,36	12.638,07

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non disponeva nel periodo di mandato di aziende speciali.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	187.871,18	185.394,75	173.773,68	194.481,64	197.785,51

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente nel corso del mandato non ha attuato delle esternalizzazioni di servizi che hanno comportato trasferimenti di personale ad altri soggetti.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti Deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 42/2015/PRSE del 17/03/2015	In relazione al rendiconto per l'esercizio 2013 sono segnalate criticità rispetto al mancato rispetto del limite di spesa previsto dall'art 5 , comma 2 del D.L. 95/2012, spesa per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture in misura non superiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2011. L'ente ha risposto in data 10/03/2015 prot. 3544
Elaborati istruttori del 20/07/2018	In relazione al Piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 sono state richieste informazioni e chiarimenti. L'ente ha risposto in data 30/08/2018 prot. 14576

Attività giurisdizionale:

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Interventi/macroaggregati	Anno 2014	Anno 2018	Differenza
Personale/Redditi da lavoro dipendente	2.068.722,62	1.997.725,88	- 70.996,74
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	122.066,43	4.058.657,98	275.428,17
Prestazioni di servizi	3.647.484,70		
Utilizzo di beni di terzi	13.678,68		
Trasferimenti/Trasferimenti correnti	423.137,96	561.660,89	138.522,93
Interessi passivi e oneri finanziari diversi/interessi passivi	411.614,74	288.871,23	- 122.743,51
Imposte e tasse/imposte e tasse a carico dell'ente	142.504,32	116.322,74	- 26.181,58
Oneri straordinari della gestione corrente/rimborsi e poste correttive delle entrate + altre spese correnti	37.997,27	262.442,54	224.445,27
Totale	6.867.206,72	7.285.681,26	418.474,54

Spesa del personale

L'andamento della spesa del personale nel quinquennio è il seguente:

Anno	Importo
2014	2.187.267,04
2015	2.140.808,37
2016	2.021.877,27
2017	2.016.254,41
2018	2.125.356,50

La spesa del personale si è contratta di circa 60.000,00 euro nel periodo del mandato soprattutto a causa delle limitazioni di spesa imposte dalla legge e dei limiti imposti al turn over del personale, anche a causa delle norme riguardanti il trasferimento del personale appartenente agli enti di area vasta che hanno di fatto bloccato qualsiasi assunzione a tempo indeterminato per circa 2 anni.

Spesa per interessi passivi

L'andamento della spesa interessi passivi nel quinquennio è il seguente:

Anno	Importo
2014	411.614,74
2015	374.365,38
2016	339.098,98
2017	314.524,38
2018	288.871,23

La spesa per interessi passivi si è ridotta nel corso degli anni sia per effetto della riduzione dell'indebitamento, considerando che l'Ente non ha contratto nuovi debiti in tutto il periodo 2014-2018.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'ente non detiene partecipazioni di controllo.

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008	

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.	

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

L'ente non detiene partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, C.C..

1.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitali e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

1.4.1 Primo anno di mandato (2013)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni	005			14.700.839,00	2,66	2.340.155,00	38.353,00
Società r.l.	008			8.329.455,00	25,51	439.770,00	271.511,00
Società r.l.	008			1.311.227,00	42,29	213.286,00	17.009,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4.2 Ultimo anno di mandato (2017)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni	005			16.599.322,00	2,66	2.770.868,00	313.085,00
Società r.l.	008			1.296.717,00	42,29	420.345,00	81.532,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Azienda intercomunale metano – servizi vendita s.r.l. (aimet)	dismissione della partecipazione del comune	Delibera consiglio comunale n. 60 del 12/11/2017	conclusa

Tale relazione di fine mandato del Comune di San Giustino che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

San Giustino li 22/03/2019

IL SINDACO
Fratini Paolo

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
Del Bene Fausto

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate